

Primo incontro coprogettazione

di azioni finalizzate a favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità e/o disabilità e promuovere lo sviluppo di comunità, ai sensi dell'art. 55 del d. Lgs. N. 117/2017 e artt. 14 e 36 bis della l.p. 13 del 2007.

11.02.2026

ore 14.30 – 16.00

Luogo: Comunità della Valle di Cembra – piazza San Rocco, 9 Cembra (TN)

Partecipanti:

- Comunità della Valle di Cembra: Elisa Rizzi (Responsabile del servizio Socio-Assistenziale);
- Comune di Altavalle: Matteo Paolazzi (Sindaco)
- Osservatorio Amministrazione Condivisa (Fondazione Demarchi): Alba Civilleri, Elisa Rapetti, Benedetta Russo;
- Cooperativa CS4: Mauro Svaldi, Francesco Fiorazzo
- Cooperativa Samare: Maria Monauni

L'incontro si apre con una presentazione da parte della Comunità di Valle della procedura in oggetto a cui segue una presentazione dei partecipanti al tavolo. Viene inoltre spiegato il ruolo dell'Osservatorio dell'Amministrazione Condivisa (OAC) quale facilitatore dei tavoli di coprogettazione.

L'OAC riporta la necessità di ascoltare la presentazione del progetto da parte degli ETS per chiarire alcuni dubbi sorti dalla lettura dello stesso. Inoltre, propone di lavorare all'interno del tavolo di coprogettazione al fine di realizzare una scheda di progetto sintetica che possa essere utile sia per la predisposizione del contratto sia quale strumento efficace per l'attuazione del progetto stesso. Per la preparazione di tale scheda si propone di effettuare un incontro in modalità online tra ETS e OAC nel quale lavorare assieme alla predisposizione della stessa per poi presentare il lavoro al successivo tavolo di coprogettazione. Il tavolo accoglie positivamente la proposta.

La dott.ssa Elisa Rizzi riferisce che terminati i lavori del tavolo di coprogettazione verrà convocata la Commissione per la valutazione del progetto finale per poi procedere all'aggiudicazione e alla stipula della convenzione entro la fine del mese di febbraio.

A seguire gli ETS espongono una presentazione dei punti chiave del progetto con particolare riferimento agli obiettivi generali del progetto soffermandosi in particolare sui seguenti aspetti:

- contesto di intervento;
- obiettivi generali e specifici;
- soggetti coinvolti;
- metodologia utilizzata;
- filiera e sulle diverse azioni;
- cronoprogramma;
- prospettive future.

Terminata la presentazione si apre il dialogo.

Innanzitutto, l'OAC chiede di chiarire se la creazione del DES costituisce un risultato atteso del progetto oppure un'azione dello stesso. Gli ETS chiariscono che la creazione del DES è una proposta da loro presentata di risultato del progetto che può essere valutata assieme.

Inoltre, vengono riportate le seguenti osservazioni:

- necessità di collocare in modo lineare obiettivo – attività – risultato atteso in modo da favorire il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto e la sua valutazione;
- necessità di valorizzare meglio la filiera proposta, così come presentata oggi, in modo che emerga in modo chiaro ed immediato nella scheda di progetto;
- appare opportuno andare a declinare in modo più schematico ed immediato le attività, sempre nell'ottica di esplicitare la coerenza tra obiettivi – azioni – risultati attesi;
- per quanto riguarda i soggetti coinvolti, si osserva l'importanza di prevedere un paragrafo dedicato alla governance intesa come rapporti tra i soggetti coinvolti all'interno del progetto (ruoli di ciascun soggetto, cabina di regia, modalità di adozione delle decisioni, ...);
- con riferimento al contesto di intervento, si suggerisce di inserire alcuni dati che permettano di quantificare il bisogno e la possibile risposta che il progetto offre;
- con riferimento al cronoprogramma, può risultare utile predisporre un unico cronoprogramma, individuare delle milestone e rappresentarlo in maniera grafica in modo da rendere più immediata la sua lettura;
- per quanto concerne il budget, emerge la necessità di valorizzare il volontariato e il contributo, anche economico, che gli ETS portano in coprogettazione;
- risulta importante specificare e descrivere il valore aggiunto che la coprogettazione porta rispetto a quanto già previsto nei progetti precedenti.

La Comunità di Valle propone di lavorare sulla Governance e si impegna a:

- promuovere il progetto;
- coordinare le attività di coprogettazione. Sul punto si richiede di inserire all'interno del progetto un numero minimo di 2 incontri all'anno (uno ogni sei mesi) del tavolo di coprogettazione in quanto può essere il luogo in cui si monitorano i risultati e si propongono azioni da implementare/di miglioramento.

La Comunità di Valle, inoltre, porta al tavolo le seguenti richieste:

- ogni attività effettuata e promossa deve riportare anche il logo della Comunità di Valle come previsto dall'avviso;
- è richiesto un passo avanti ulteriore, rispetto a quanto fatto in precedenza, sulla certificazione delle competenze e collegato a ciò, suggerisce la predisposizione di percorsi diversi con riferimento ai diversi target;
- necessaria maggiore attenzione alle attività di sviluppo di Comunità.

Il Comune di Altavalle ribadisce l'impegno assunto di mettere a disposizione l'immobile a titolo gratuito. Inoltre, riferisce la disponibilità a verificare la possibilità, qualora necessari, di mettere a disposizione della coprogettazione ulteriori spazi rispetto a quelli attuali. Il Sindaco riferisce inoltre la necessità di implementare e valorizzare le attività di sviluppo di Comunità con particolare riferimento ai residenti di Grauno e alla popolazione di fascia anziana. Riferisce inoltre la necessità di promuovere le attività svolte che magari risultano non conosciute da tutta la popolazione interessata e di evidenziare maggiormente le attività svolte dal Grillo il quale molte volte, riferisce, essere considerato solamente per la parte ristorativa. A tal fine, il Comune si rende disponibile a collaborare nell'intercettare nuovamente i residenti e nella comunicazione delle attività.

La Cooperativa Samare riferisce la volontà di investire nelle attività di sviluppo di comunità valorizzando il fatto che la neocostituita cooperativa è una cooperativa locale e ciò permette di inserirsi meglio nella comunità nonché di intercettare i bisogni e le persone.

Per quanto concerne i rapporti tra gli ETS coinvolti riferiscono che è stato aggiornato il contratto di Rete che vedrà come presidente la Cooperativa Samare, mentre CS4 risulta capofila del progetto.

Il tavolo si aggiorna al prossimo incontro che si terrà il 24 febbraio alle ore 9.00 presso la medesima sede. Gli ETS si impegnano a lavorare sulle osservazioni emerse dall'incontro odierno e di incontrarsi con l'OAC, in modalità online, in data 19 febbraio alle ore 14.30. L'OAC si impegna a predisporre una cartella Drive condivisa in cui verrà caricata una struttura della scheda di progetto che possa supportare gli ETS nella redazione nonché rinnova la disponibilità per confrontarsi e supportare gli ETS nel lavoro concordato.

L'incontro termina alle ore 16.00.